

COMUNITÀ

Cinque incontri di gruppo

La fede che si vive e si esprime in un "noi" ecclesiale

Incontro 1: "Insieme si guarisce"

Incontro 2: "Dall'io al noi"

Incontro 3: "Una famiglia chiamata Chiesa"

Incontro 4: "Insieme verso la meta"

Incontro 5: "La profezia di fraternità"

INCONTRO 1: "INSIEME SI GUARISCE" **I dieci lebbrosi e la scoperta del camminare insieme**

Durata: 90 minuti

OBIETTIVI

- Scoprire che la guarigione avviene nel camminare insieme
- Comprendere il significato della sinodalità come stile di vita
- Riconoscere le proprie fragilità relazionali

DINAMICA INIZIALE (15 minuti)

"La cordata" I giovani si dispongono in cerchio. Ognuno tiene in mano un capo di una lunga corda che li unisce tutti. L'educatore chiede: "Cosa succederebbe se uno di voi lasciasse la corda?". Dopo le risposte, si riflette su come nelle situazioni difficili abbiamo bisogno di essere sostenuti dagli altri.

MOMENTO DI PREGHIERA (10 minuti)

Invocazione dello Spirito Santo "Spirito Santo, Tu che sei comunione di amore tra il Padre e il Figlio, insegnaci a camminare insieme come comunità di fede. Aiutaci a riconoscere le nostre fragilità e a sostenerci reciprocamente nel cammino verso la guarigione. Amen."

ASCOLTO DELLA PAROLA (20 minuti)

Lettura: Luca 17,11-19 (I dieci lebbrosi)

Dinamica dell'ascolto:

- Prima lettura: ascolto in silenzio
- Momento di silenzio (2 minuti)
- Seconda lettura: ogni giovane sottolinea una parola che lo colpisce
- Condivisione delle parole scelte

Domande per la riflessione:

1. Cosa colpisce di più in questo racconto?
2. Perché secondo voi la guarigione avviene "mentre camminano"?
3. Quale significato ha il fatto che sono in dieci, insieme?

APPROFONDIMENTO (25 minuti)

"I sette passi della spiritualità sinodale"

L'educatore presenta i sette elementi della spiritualità sinodale emergenti dal brano:

1. **Sapersi lebbrosi:** Riconoscere le proprie fragilità
2. **Andare incontro al Signore:** Cercare la salvezza in Lui
3. **Fermarsi a distanza:** Coltivare il rispetto e la contemplazione
4. **Gridare insieme:** Pregare comunitariamente
5. **Seguire i suoi ordini:** Obbedire alla sua Parola
6. **Mettersi in cammino insieme:** Camminare uniti
7. **Imparare a ringraziare:** Coltivare la gratitudine

Attività di gruppo: Divisi in tre gruppi, i giovani riflettono su:

- Gruppo 1: Passi 1-2-3 (Riconoscimento e ricerca)
- Gruppo 2: Passi 4-5-6 (Pregiera e cammino)
- Gruppo 3: Passo 7 (Gratitudine e testimonianza)

Ogni gruppo prepara una breve drammatizzazione o presentazione.

TESTIMONIANZA (10 minuti)

"Quando ho sperimentato la forza del camminare insieme" L'educatore o un giovane più grande condivide un'esperienza personale di come la comunità lo ha aiutato in un momento difficile.

IMPEGNO PERSONALE (10 minuti)

"La mia lebbra relazionale" Ogni giovane riflette in silenzio:

- Quali sono le mie difficoltà nel vivere in comunità?
- Come posso contribuire a creare un clima di fraternità?
- Cosa chiedo al Signore per il nostro gruppo?

Scrivono su un foglietto un impegno concreto per la settimana.

PREGHIERA FINALE (5 minuti)

Preghiera del "Padre nostro" recitata tenendosi per mano, sottolineando il "nostro" e il "noi" della preghiera.

INCONTRO 2: "DALL'IO AL NOI"

L'antropologia relazionale e la scoperta dell'altro

Durata: 90 minuti

OBIETTIVI

- Comprendere che la persona è costitutivamente relazionale
- Superare la mentalità individualistica
- Scoprire la ricchezza della diversità nella comunità

DINAMICA INIZIALE (15 minuti)

"Lo specchio umano" I giovani si mettono a coppie, uno di fronte all'altro. Uno è lo "specchio" dell'altro e deve imitarne perfettamente i movimenti. Dopo 3 minuti si invertono i ruoli. Al termine si riflette: "Cosa ho imparato sull'altro? Cosa ho scoperto di me?"

MOMENTO DI PREGHIERA (10 minuti)

Contemplazione trinitaria "Dio Padre, fonte di ogni paternità, Gesù Cristo, fratello e amico di ogni uomo, Spirito Santo, vincolo di comunione, aiutaci a scoprire che siamo fatti per la relazione, ad immagine della vostra comunione divina. Amen."

PROVOCAZIONE INIZIALE (15 minuti)

"L'isola deserta" L'educatore pone la domanda: "Se doveste scegliere tra vivere da soli in un'isola deserta con tutto il necessario, oppure in una comunità con delle difficoltà, cosa scegliereste?"

Dopo le risposte, si introduce il tema: "Perché l'uomo ha bisogno degli altri?"

APPROFONDIMENTO (30 minuti)

"Io sono perché noi siamo"

Parte 1: L'individualismo contemporaneo (10 minuti)

- Presentazione di immagini che rappresentano l'individualismo odierno
- Riflessione: "Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'individualismo?"

Parte 2: L'antropologia relazionale (10 minuti) L'educatore presenta i punti chiave:

- La persona non è un individuo isolato ma essere-in-relazione
- Il "io" si costituisce nel rapporto con il "tu"
- La comunità non limita ma realizza la persona

Parte 3: La Trinità come modello (10 minuti)

- Dio stesso è relazione: Padre, Figlio e Spirito Santo
- L'uomo, creato a immagine di Dio, è fatto per la comunione
- La solitudine non è il destino ultimo dell'uomo

ATTIVITÀ DI GRUPPO (20 minuti)

"La mappa delle relazioni" Ogni giovane disegna una mappa delle proprie relazioni significative:

- Al centro: io
- Intorno: famiglia, amici, comunità, Dio
- Con linee di diverso spessore secondo l'intensità

Poi si condivide a piccoli gruppi:

- Quali relazioni mi arricchiscono di più?
- Dove sento di dare il meglio di me?
- Dove fatico di più?

MOMENTO ESPERIENZIALE (15 minuti)

"Il regalo delle qualità" Ogni giovane scrive su foglietti anonimi una qualità che ha notato negli altri membri del gruppo. I foglietti vengono distribuiti casualmente. Ognuno legge la qualità ricevuta e prova a indovinare chi l'ha scritta.

Riflessione finale: "Come mi sento a ricevere questi riconoscimenti? Cosa ho scoperto di me attraverso gli occhi degli altri?"

IMPEGNO PERSONALE (10 minuti)

"Dal io al noi" Ogni giovane scrive:

- Una situazione in cui tendo ad essere troppo individualista
- Un modo concreto per aprirmi di più agli altri questa settimana
- Una persona a cui voglio dedicare più attenzione

PREGHIERA FINALE (5 minuti)

Preghiera di San Francesco "Signore, fa' di me uno strumento della tua pace..." recitata insieme, sottolineando le parole che rimandano alla relazione con l'altro.

INCONTRO 3: "UNA FAMIGLIA CHIAMATA CHIESA"

Il mistero della comunione ecclesiale

Durata: 90 minuti

OBIETTIVI

- Comprendere la Chiesa come famiglia di Dio
- Scoprire il proprio posto nella comunità ecclesiale
- Vivere un'esperienza di appartenenza ecclesiale

DINAMICA INIZIALE (15 minuti)

"L'albero genealogico della fede" Su un grande cartellone è disegnato un albero. I giovani scrivono su foglietti i nomi di persone che hanno trasmesso loro la fede (genitori, nonni, catechisti, amici, etc.) e li attaccano come foglie dell'albero.

Riflessione: "La fede non nasce dal nulla, ma ci viene trasmessa attraverso una catena di testimoni."

MOMENTO DI PREGHIERA (10 minuti)

Invochiamo i santi "Santi apostoli, santi martiri, santi dottori, santi giovani, santi educatori, intercedete per noi che camminiamo sulle vostre orme. Aiutateci a scoprire la bellezza di essere Chiesa, famiglia di Dio. Amen."

ASCOLTO DELLA PAROLA (15 minuti)

Lettura: Atti 2,42-47 (La prima comunità cristiana)

Dinamica dell'ascolto:

- Lettura animata (diversi giovani leggono le varie parti)
- Identificazione delle quattro caratteristiche: insegnamento, comunione, frazione del pane, preghiere
- Condivisione: "Cosa vi attrae di più di questa comunità?"

APPROFONDIMENTO (25 minuti)

"Che cos'è la Chiesa?"

Parte 1: Le immagini bibliche della Chiesa (10 minuti) L'educatore presenta attraverso immagini:

- Popolo di Dio in cammino
- Corpo di Cristo
- Tempio dello Spirito Santo
- Famiglia di Dio
- Sposa di Cristo

Parte 2: La Chiesa come mistero di comunione (10 minuti)

- Non è una semplice associazione umana
- È generata dall'amore trinitario
- È il luogo dove Dio ci incontra
- È il popolo dei salvati che proclama la salvezza

Parte 3: Il nostro posto nella Chiesa (5 minuti)

- Tutti siamo membri del corpo di Cristo
- Ognuno ha un dono specifico da offrire
- Nessuno è inutile, nessuno è autosufficiente

ATTIVITÀ DI GRUPPO (20 minuti)

"Il mosaico della comunità" Ogni giovane riceve un pezzo di cartoncino colorato. Deve scriverci:

- Il suo nome
- Un dono che ha ricevuto da Dio
- Un dono che vuole mettere a servizio della comunità

Poi tutti insieme compongono un grande mosaico attaccando i pezzi su un cartellone.

Riflessione: "Ogni pezzo è diverso ma necessario per completare il disegno."

TESTIMONIANZA (15 minuti)

"Perché amo la Chiesa" Un giovane adulto o un catechista condivide la propria esperienza di appartenenza ecclesiale, raccontando anche le difficoltà e le gioie vissute.

Domande per il dialogo:

- Cosa significa per te essere Chiesa?
- Quali difficoltà incontri nel vivere la dimensione comunitaria?
- Cosa ti attrae di più della comunità cristiana?

MOMENTO CELEBRATIVO (10 minuti)

"Rinnovo delle promesse battesimali" Tutti in piedi, con una candela accesa in mano (o al centro del gruppo), rinnovano insieme le promesse battesimali:

- "Credete in Dio Padre?" "Credo"
- "Credete in Gesù Cristo?" "Credo"
- "Credete nello Spirito Santo?" "Credo"
- "Credete nella santa Chiesa cattolica?" "Credo"

IMPEGNO PERSONALE (10 minuti)

"Il mio contributo alla comunità" Ogni giovane scrive:

- Un aspetto della comunità ecclesiale che voglio approfondire
- Un modo concreto per essere più presente e partecipe
- Una preghiera per la nostra comunità

PREGHIERA FINALE (5 minuti)

Canto del "Veni Creator" o preghiera allo Spirito Santo per invocare l'unità della Chiesa.

INCONTRO 4: "INSIEME VERSO LA META"

La corresponsabilità nella missione

Durata: 90 minuti

OBIETTIVI

- Comprendere che la missione è responsabilità di tutti
- Scoprire il proprio ruolo nella comunità educativo-pastorale
- Sperimentare la gioia di essere protagonisti nella Chiesa

DINAMICA INIZIALE (15 minuti)

"La squadra vincente" I giovani vengono divisi in squadre per un gioco di squadra (quiz, gioco di movimento, etc.). Al termine si riflette:

- Cosa è stato decisivo per la vittoria?
- Come ci siamo organizzati?
- Ognuno ha dato il proprio contributo?

MOMENTO DI PREGHIERA (10 minuti)

Preghiera missionaria "Signore Gesù, tu ci hai detto: 'Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo'. Aiutaci a comprendere che questa missione è affidata a tutti noi, giovani e adulti insieme. Donaci il coraggio di essere missionari del tuo amore. Amen."

PROVOCAZIONE INIZIALE (15 minuti)

"Protagonisti o spettatori?" L'educatore presenta due immagini:

- Uno stadio pieno di spettatori
- Una squadra in campo che gioca

Domanda: "Nella Chiesa, vi sentite più spettatori o protagonisti? Perché?"

APPROFONDIMENTO (25 minuti)

"Tutti corresponsabili nella missione"

Parte 1: Dal "fare per" all'essere con" (10 minuti) L'educatore presenta la trasformazione avvenuta nel Sinodo sui giovani:

- Domanda iniziale: "Cosa dobbiamo fare per i giovani?"
- Domanda finale: "Chi dobbiamo essere con i giovani?"
- Il passaggio dall'assistenzialismo alla corresponsabilità

Parte 2: La comunità educativo-pastorale (10 minuti) Presentazione del modello salesiano:

- Tutti sono educatori: religiosi, laici, genitori, giovani
- Il "nucleo animatore" come servizio di coordinamento

- La rete di relazioni che sostiene la crescita

Parte 3: I giovani come soggetti attivi (5 minuti)

- Non destinatari passivi ma protagonisti
- Portatori di doni specifici per la comunità
- Corresponsabili nella missione evangelizzatrice

ATTIVITÀ DI GRUPPO (20 minuti)

"La mappa dei talenti" Lavoro in piccoli gruppi (3-4 persone):

1. Ogni gruppo riceve una "mappa" della propria realtà parrocchiale/oratoriale
2. Identificano i diversi ambiti di servizio (liturgia, catechesi, carità, animazione, etc.)
3. Ogni giovane posiziona sulla mappa un "segnalino" con il proprio nome nell'ambito dove si sente più portato
4. Riflettono insieme: "Cosa manca? Dove c'è bisogno di nuove energie?"

Presentazione in plenaria (5 minuti per gruppo)

TESTIMONIANZA (15 minuti)

"Un giovane che ha scelto di essere protagonista" Testimonianza di un giovane che ha assunto responsabilità concrete nella comunità (animatore, catechista, volontario, etc.).

Domande per il dialogo:

- Cosa ti ha spinto a metterti in gioco?
- Quali difficoltà hai incontrato?
- Cosa ti ha dato questa esperienza?

MOMENTO PROGETTUALE (15 minuti)

"Il nostro progetto di gruppo" Tutti insieme progettano un'iniziativa concreta da realizzare come gruppo:

- Un'azione di servizio nella comunità
- Un momento di animazione per i più piccoli
- Un'iniziativa di solidarietà
- Un progetto di evangelizzazione tra i coetanei

Definiscono insieme: obiettivo, tempi, responsabilità, risorse necessarie.

IMPEGNO PERSONALE (10 minuti)

"Il mio servizio" Ogni giovane scrive:

- Un talento che ho e che posso mettere a servizio
- Un ambito in cui vorrei crescere e formarmi
- Un impegno concreto che assumo per il prossimo mese

PREGHIERA FINALE (5 minuti)

Preghiera di consacrazione all'apostolato "Signore, eccoci qui, giovani che vogliono seguire le tue orme. Consacra i nostri talenti, le nostre energie, i nostri sogni al servizio del tuo Regno. Fa' che sappiamo essere testimoni credibili del tuo amore. Amen."

INCONTRO 5: "LA PROFEZIA DI FRATERNITÀ" **Essere segno di speranza nel mondo**

Durata: 90 minuti

OBIETTIVI

- Comprendere la missione profetica della comunità cristiana
- Impegnarsi a essere testimoni di fraternità
- Celebrare il cammino fatto insieme

DINAMICA INIZIALE (15 minuti)

"Il messaggio nella bottiglia" Ogni giovane scrive un messaggio di speranza che vorrebbe far arrivare al mondo, lo inserisce in una "bottiglia" (può essere un semplice rotolo di carta). Poi tutti insieme aprono le bottiglie e leggono i messaggi.

Riflessione: "Questi sono i messaggi di speranza che il mondo ha bisogno di sentire."

MOMENTO DI PREGHIERA (10 minuti)

Preghiera per il mondo "Padre nostro, che guardi con amore questo mondo ferito e diviso, fa' che la nostra comunità sia un segno della tua presenza, un'oasi di pace e di fraternità. Aiutaci a essere profeti di speranza in mezzo ai nostri coetanei. Amen."

ASCOLTO DELLA PAROLA (15 minuti)

Lettura: Giovanni 13,34-35 (Il comandamento dell'amore)

Dinamica dell'ascolto:

- Lettura in atmosfera raccolta
- Sottolineatura delle parole chiave: "nuovo", "come", "riconosceranno"
- Condivisione: "Cosa significa amare 'come' Gesù ha amato?"

APPROFONDIMENTO (25 minuti)

"Essere profezia di fraternità"

Parte 1: Il mondo che ci circonda (10 minuti) Analisi della realtà giovanile contemporanea:

- Individualismo e solitudine

- Competizione e rivalità
- Difficoltà relazionali
- Bisogno di appartenenza autentica

Parte 2: La risposta cristiana (10 minuti) La comunità cristiana come alternativa:

- Testimonianza di un amore diverso
- Accoglienza incondizionata
- Valorizzazione di ogni persona
- Solidarietà verso i più fragili

Parte 3: I segni concreti della fraternità (5 minuti)

- Perdono e riconciliazione
- Condivisione e generosità
- Ascolto e comprensione
- Gioia e festa insieme

ATTIVITÀ DI GRUPPO (20 minuti)

"La carta d'identità della nostra comunità" Divisi in piccoli gruppi, i giovani elaborano una "carta d'identità" del loro gruppo/comunità:

Gruppo 1: "Chi siamo"

- I nostri valori fondamentali
- Ciò che ci caratterizza
- Il nostro stile di vita

Gruppo 2: "Cosa offriamo"

- Ai nostri coetanei
- Alla comunità più ampia
- Al mondo

Gruppo 3: "I nostri sogni"

- Come vorremmo essere tra 5 anni
- Cosa vorremmo realizzare insieme
- Il nostro contributo al mondo

Presentazione e sintesi comune (10 minuti)

MOMENTO CELEBRATIVO (15 minuti)

"La festa della fraternità" Momento di festa e ringraziamento per il cammino fatto insieme:

- Ogni giovane dice una cosa per cui è grato al gruppo
- Si condividono simbolicamente pane e bevanda
- Si canta insieme un canto di fraternità

IMPEGNO FINALE (10 minuti)

"Il patto di fraternità" Tutti insieme sottoscrivono un "patto di fraternità" che raccoglie gli impegni condivisi:

- Verso i membri del gruppo
- Verso la comunità
- Verso il mondo

Ogni giovane aggiunge un impegno personale specifico.

PREGHIERA FINALE (5 minuti)

Benedizione reciproca I giovani si dispongono in cerchio, si tengono per mano e recitano insieme: "Il Signore ci benedica e ci custodisca. Il Signore faccia risplendere il suo volto su di noi e ci dia pace. Fa' che sappiamo essere benedizione gli uni per gli altri e segno della tua presenza nel mondo. Amen."

MATERIALI E RISORSE PER GLI INCONTRI

Materiali necessari:

- Corde per la dinamica iniziale (1° incontro)
- Cartelloni, pennarelli, foglietti colorati
- Candele per i momenti di preghiera
- Immagini e simboli per le presentazioni
- Bibbie per tutti i partecipanti
- Materiale per le attività creative (cartoncino, colla, etc.)
- Musica e strumenti per i canti

Brani musicali suggeriti:

- "Laudato si'" di Gen Rosso
- "Resurrezione" di Gen Verde
- "Insieme" di Claudio Chieffo
- "Vieni e seguimi" di Gen Rosso
- "Shine Jesus Shine" (versione italiana)

Testi di riferimento:

- Papa Francesco, *Christus vivit*
- Papa Francesco, *Lumen fidei*
- Documenti del Sinodo sui giovani
- Vangeli (specialmente Luca e Giovanni)
- Atti degli Apostoli

Suggerimenti per l'educatore:

- Preparare sempre con cura i momenti di preghiera
- Dare spazio all'ascolto e alla condivisione
- Rispettare i tempi di ciascuno
- Valorizzare i contributi di tutti
- Mantenere un clima di serenità e accoglienza
- Essere testimone prima che maestro
- Concludere sempre con un impegno concreto

Possibili sviluppi:

- Ritiro di fine percorso
- Incontri con altre comunità giovanili
- Progetto di servizio comune
- Partecipazione a eventi diocesani
- Approfondimento sulla vocazione personale
- Percorso di discernimento vocazionale

VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Al termine di ogni incontro:

- Momento di feedback con i giovani
- Verifica degli obiettivi raggiunti
- Annotazione di osservazioni e spunti
- Preparazione dell'incontro successivo

Al termine del percorso:

- Valutazione complessiva con i giovani
- Questionario di gradimento
- Individuazione degli aspetti da approfondire
- Progettazione di eventuali sviluppi futuri

Indicatori di successo:

- Partecipazione attiva e costante
- Crescita delle relazioni interpersonali
- Maturazione nella fede
- Assunzione di responsabilità concrete
- Capacità di testimonianza tra i coetanei

Questo percorso rappresenta un itinerario formativo completo che accompagna i giovani nella scoperta della dimensione comunitaria della fede, aiutandoli a passare dall'individualismo alla comunione, dalla passività alla corresponsabilità, dall'essere spettatori all'essere protagonisti nella Chiesa e nel mondo.